

PROPOSTA PER IL COMITATO DEI SINDACI DEL 22/03/2017

Approvata dal Comitato
Sindaci del 22/03/2017
Deliberazione n.08 /2017

OGGETTO: PROGETTO HOME CARE PREMIUM BANDO ANNO 2017 – Adesione al progetto e conferimento incarico di ente capofila dell’Ambito Territoriale Azienda Ulss 9- Distretto 4 al Comune di Bussolengo.

IL COMITATO DEI SINDACI

PREMESSO che l’Inps ha pubblicato il Bando Pubblico Progetto Home Care Premium Assistenza Domiciliare 2017, in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici (ex INPDAP) e dei loro familiari, che si concretizzerà nell’erogazione a n 30.000 beneficiari (non autosufficienti, maggiori d’età o minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza) ammessi dall’INPS in graduatoria a livello nazionale di:

- un contributo economico mensile erogato in favore del beneficiario, per il rimborso di spese sostenute per l’assunzione di un assistente familiare (**prestazione prevalente**);
- prestazioni a supporto del percorso assistenziale del beneficiario (**prestazioni integrative**), ai soli utenti residenti nel territorio di competenza degli Enti pubblici che si convenzioneranno con l’Inps. I servizi potenzialmente oggetto di prestazioni integrative sono:
 - A. Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali
 - B. Altri servizi professionali domiciliari resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti
 - C. Servizi e strutture a carattere extra domiciliare
 - D. Sollievo
 - E. Trasferimento assistito
 - F. Pasto
 - G. Supporti
 - H. Percorsi di integrazione scolastica
 - I. Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l’inserimento occupazionale
 - J. Servizi per minori affetti da autismo
 - K. Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili

Le prestazioni saranno rese nell’arco temporale di durata del Progetto e quindi dal 01 luglio 2017 al 31 dicembre 2018.

L’Home Care Premium prevede una forma di intervento mista, con il coinvolgimento di Ambiti Territoriali Sociali e/o Enti pubblici, che siano interessati ad aderire al Progetto e ad erogare ai vincitori del bando HCP le prestazioni integrative;

PRESO ATTO che con precedenti atti della Conferenza dei Sindaci dell’ex Azienda ULSS 22 ora Distretto 4 dell’Azienda ULSS 9 Scaligera, era stata affidata la gestione del precedente progetto Home Care Premium bando anno 2014 al Comune di Bussolengo in qualità di ente capofila dell’Ats ULSS 22 Bussolengo per il periodo marzo 2015 – giugno 2017;

VISTO il buon funzionamento e i risultati positivi raggiunti con il modello gestionale applicato al “bando HCP anno 2014” di cui il Comune di Bussolengo era capofila, si rende opportuno proseguire tale forma di gestione anche per il nuovo bando riconoscendo il Comune di Bussolengo quale capofila del nuovo ambito territoriale denominato “**Ambito Territoriale Ulss 9 Scaligera- Distretto 4**” corrispondente ai territori dei 37 comuni appartenenti all’ex Ulss 22;

PRESO ATTO che l'avviso del 28/02/2017 dell'Inps "Richiesta di manifestazione di interesse all'adesione al Progetto HCP 2017" prevede che gli ATS manifestino l'interesse a partecipare al Progetto HCP 2017 trasmettendo su apposito modulo da inoltrare all'INPS l'elenco delle prestazioni integrative che si intendono erogare, ai beneficiari del Bando HCP residenti nell'area territoriale di competenza, indicando per ciascun servizio la tariffa massima richiesta per l'erogazione ;

Per le motivazioni indicate in premessa

PROPONE

- Di conferire al Comune di Bussolengo l'incarico di Ente capofila dell'**Ambito Territoriale Ulss 9 Scaligera- Distretto 4** per il periodo 01/07/2017 - 31/12/2018 e autorizzare lo stesso ad adottare i provvedimenti amministrativi necessari per la gestione del progetto succitato in base a quanto stabilito nel Bando HCP 2017;
- Di individuare, tra le prestazioni integrative proposte dal Bando, quelle che si intendono erogare con la relativa tariffa massima indicativa richiesta per ciascun servizio, di cui alla seguente tabella:

Descrizione prestazione integrativa	Figure professionali/Servizi	Costo massimo unità
A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio-sanitari ed educatori professionali (obbligatorio) (Interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria).	Operatore Socio Sanitario	€ 20 all'ora
B) Altri servizi professionali domiciliari (Servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti).	Psicologo Podologo	€ 28 all'ora € 40 a prestazione
C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare (Interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per la crescita delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità, e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia).	Centro Diurno accreditato	€ 35 giornalieri
D) Sollievo (obbligatorio) (A favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non è integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma è integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi attraverso le cosiddette "cure familiari").	Posto Sollievo	€ 50 giornalieri
F) Pasto (Servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura).	Operatore Socio Sanitario	€ 10 per ogni pasto consegnato

<p>G) Supporti (Servizio di fornitura di supporti non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, previa prescrizione medica o figura professionale qualificata: I. le protesi e gli ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jerico e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera); II. gli apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità; III. le poltrone e i veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie; IV. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane; V. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione; VI. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne; VII. l'adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida; VIII. la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private. IX. Qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore</p>	<p>Ausili</p>	<p>Compartecipazione al costo dell'ausilio fino ad un massimo di € 300</p>
<p>H) Percorsi di integrazione scolastica Servizi di assistenza specialistica <i>ad personam</i> in favore di studenti con disabilità volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3 della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti del budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.</p>	<p>Operatore Socio Sanitario</p>	<p>€ 20 all'ora</p>

- Di delegare il Comune capofila ad inoltrare la manifestazione di interesse per l'adesione al progetto HCP 2017 entro la scadenza stabilita del **10 aprile 2017**;
- Di delegare il Comune capofila a sottoscrivere apposita convenzione con la Direzione Regionale INPS entro il **10 maggio 2017**, al raggiungimento di almeno n. 50 beneficiari di **prestazioni integrative**, preso atto che la graduatoria degli utenti residenti nel territorio del Distretto 4 sarà pubblicata dall'INPS entro il **27 aprile 2017**;
- Di dare atto che tutte le prestazioni integrative dovranno essere garantite a cura dei Comuni di residenza dei beneficiari con successivo rimborso dell'Inps degli oneri sostenuti, tramite rendicontazione del Comune di Bussolengo - capofila del progetto;
- Di coinvolgere il Servizio Sociale Professionale di Base, nell'ambito delle proprie competenze, nel favorire la massima informazione e diffusione delle opportunità del progetto H.C.P. per la categoria di cittadini interessata e nella elaborazione con gli Assistenti Sociali di riferimento del Progetto HCP 2017 dei progetti individuali a favore dei beneficiari per l'assegnazione delle prestazioni integrative;
- di consentire agli assistenti sociali del Servizio Sociale di Base di partecipare in orario di lavoro agli incontri informativi relativi allo stato di attuazione del progetto H.C.P. 2017, promossi dal Comune di Bussolengo in qualità di capofila dell'**Ambito Territoriale Ulss 9 Scaligera- Distretto 4**;
- di impegnare tutti i Comuni facenti parte dell'**Ambito Territoriale Ulss 9 Scaligera- Distretto 4** al rispetto della Convenzione che il Comune di Bussolengo stipulerà con la Direzione Regionale dell'Inps.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

Graziella Manzato

